

T O S C A N A,

SESTADECIMA

TAVOLA NVOVA.



OLORO, che ordinarono le Tauole de gli altri Tolomei volgari, conoscendo quanto l'Italia sia prouincia popolata, & spesso di città & luoghi celebri, la distinsero in più regioni, ò prouincie, ò parti sue, facendo Tauole nuoue del Piemonte, & delle due Marche, cioè della Truigiana, & di quella d'Ancona. Chi poi ordinò quest'altre Tauole, di questo volume, sopra'l quale io scriuo, ha voluto far quest'altra nuoua Tauola di più, che è la Toscana, & veramente con gran ragione, essendo questa il vero cuore dell'Italia, & per certo la più abitata d'ogn'altra sua parte. Nè è marauiglia se hauendola la natura collocata come nel petto per il vero cuore d'Italia, ella è così felice di sito, & in quella parte, che più fa conoscere esteriormente l'huomo diuerso dalle fiere irrationali, che è la lingua, ella si ha così facilmente acquistato il principato, che la lingua più nobile, & più pregiata di tutta Italia s'ha tolto come per nome proprio di chiamarsi lingua Toscana. Et fin da' tempi antichi questa prouincia era ancor celebratissima, per la religion sua. Onde da Roma, & da quasi ogn'altra parte nei casi importantissimi, si mandauano à condur sacerdoti di questa prouincia. Ma perche in questo volume si attende alla description del sito, & non all'istorie, dico, che inquanto à i confini anticamente la Etruria, ò Tirrenia, ò Tuscia, tiraua dall'vn mare all'altro, cioè dal Tirreno all'Adriatico. Ma ora con le tante mutationi, che si son fatte di stati & di gouerni, ella sta circoscritta in altra maniera, cioè dal mar Tirreno, ò Inferiore fino alla Costa dell'Appennino. Benche io in questa descriptione di termini, ò confini, quantunque habbia molto che dire, per mostrarli quai sieno i veri, tuttauia qui non ho da dirne altro, che quanto coloro, che han fatta questa Tauola, n'han voluto, ò saputo dimostrare in disegno.